

**FINANZIAMENTI  
CREDITI AGRARI**
**PRESTITI AGRARI ORDINARI**
**360**
**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	Banca Padova Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	<a href="mailto:info@bancapadovana.it">info@bancapadovana.it</a>
Indirizzo Sito Internet	<a href="http://www.bancapadovana.it">www.bancapadovana.it</a>
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI**
**Definizione di Credito Agrario**

Il credito agrario, così come definito dall'art.43 segg. Del d.lgs 385/1993 – Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia, ha per oggetto "la concessione, da parte di banche, di finanziamenti destinati alle attività agricole e zootecniche nonché a quelle ad esse connesse o collaterali" individuate nell'agriturismo, la manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti, nonché le attività svolte nei comparti dei servizi a favore dell'agricoltura quali quelli di natura informatica, di ricerca, di sperimentazione, di risparmio energetico e di trattamento industriale di residui agroalimentari.

**Caratteristiche finanziamento offerto**

Finanziamenti finalizzati all'acquisto di macchine agricole, di terreno agricolo, alla ristrutturazione di impianti, strutture stalle, etc, con durata massima di cinque anni. Erogabile come prestito agrario con sconto di cambiale agraria (interessi posticipati).

**Struttura e funzione economica del prestito agrario**

Con il contratto di prestito agrario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno ( con rilascio di cambiale agraria) da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. Al cliente viene reso noto l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a carico del cliente medesimo espresso in percentuale annua del credito concesso.

**Principali rischi, di carattere generico o specifico, connessi al prestito agrario**
**Rischio di Tasso**
**In caso di tasso fisso**

Il prestito agrario a tasso fisso presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del cliente rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

**CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE**

<b>Tasso Fisso</b>	
Il tasso è determinato dal parametro <b>IRS 6M Lett.</b> (vedi legenda in ultima pagina) calcolato nel modo seguente (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori):	IRS 5 anni + 5,00%
<b>Interessi di mora oltre il tasso in vigore</b>	3,000 %
<b>Importo minimo</b>	10.000,00 €
<b>Durata massima</b>	5 anni
<b>Durata minima</b>	2 anni
<b>Spese, Commissioni e altri oneri:</b>	
- istruttoria pratica	0,200 %
- spese istruttoria per variazione pratica (in alternativa alle spese istruttoria suindicate)	0,20% min. 100,00 €
- spese di trasferta (per operazioni ipotecarie):	
- stipula presso la Sede della Banca	0,00 €
- stipula nella provincia di Padova	150,00 €
- stipula fuori provincia di Padova	da concordare max 500,00 €
(piu' eventuale recupero spese inerenti a visure ipocatastali, camerati, protesti, C.R., etc, nei limiti massimi previsti dal foglio informativo 495)	

<b>FINANZIAMENTI</b>	<b>PRESTITI AGRARI ORDINARI</b>	<b>360</b>
<b>CREDITI AGRARI</b>		

- compenso rimborsi / estinzioni anticipate ( <i>sul capitale anticipatamente rimborsato</i> )	2,000 %
- rimborso bolli sull'importo della cambiale	0,010 %
fondo interbancario di garanzia (se dovuto)	0,300 %
- commissioni per addebito automatico rata mutuo in c/c	non applicate
- spese avviso con addebito manuale rata mutuo in c/c	3,00 €
- imposta sostitutiva DPR 601/73 per rivalsa (oltre il breve)	0,250 %
- imposta di bollo su contratti a breve termine regolati per cassa	nella misura prevista dalla legge
- spese per invio comunicazioni	0,00 €
<b>Valuta accreditata e disponibilità importo</b>	data sottoscrizione contratto
<b>Calcolo degli interessi</b>	con riferim.all'anno commerciale
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sul tasso suindicato:</b>	
- a tasso fisso es. 100.000,00 € per 10 anni rate mensili	7,40%

### ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

#### Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2,00 % del capitale anticipatamente rimborsato. Il compenso non viene applicato qualora si verifichi la fattispecie dell'Art. 7 D.L. 7/2007 – conv. L. 40/2007).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

#### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

#### Reclami

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credito Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: [reclami@bancapadovana.it](mailto:reclami@bancapadovana.it).

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

### LEGENDA

<b>EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)</b>	Tasso interbancario dei Paesi aderenti alla terza fase dell'UEM, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea attraverso le quotazioni di un panel di 64 banche di riferimento attive nell'area dell'euro (7 italiane). L'Euribor si può rilevare dal quotidiano economico/finanziario "Il Sole 24 Ore.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spese, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Interesse di mora</b>	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
<b>IRS</b>	Tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea pari alla media ponderata delle quotazioni alle quali le Banche operanti nell'unione Europea realizzano l'Interest Rate Swap
<b>Piano di ammortamento</b>	È il piano del rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.
<b>Spese di istruttoria</b>	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
<b>Tasso fisso</b>	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.